

N. 27 del 26/09/2012

. DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: PROGETTO DI GESTIONE "CONDOMINIO DI BUON VICINATO" DI
BORGO TOSSIGNANO**

L'anno 2012 (duemiladodici) addì 26 (ventisei) del mese di settembre alle ore 15,00, presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese, in Castel San Pietro Terme si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere		X
Rambaldi Angela	Consigliere	X	
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		4	1

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore - dott.ssa Raffaella Stiassi - ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la Responsabile dell'U.O. Servizio Bilancio e Controllo di gestione - Loretta Bona ed il Revisore Unico - Rag. Antonino Borghi.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Raffaella Pasquali, ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che con delibera CDA del n.45 del 9.05.2008 è stata approvata l'esecuzione di lavori di costruzione di alloggi per anziani e sala polivalente da realizzare nel Comune di Borgo Tossignano, essendo che il procedimento avviato dall'ex Opera Pia Santa Maria di Tossignano è conferito nell'ASP Circondario Imolese, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti cessati come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 207 del 04.05.2001 nonché dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2020/2007;

Richiamata la deliberazione CDA n. 32 del 24/06/2010 con cui si dà corso, in ordine di priorità, agli interventi:

- di completamento degli alloggi in ogni loro parte, in maniera da renderli fruibili ed agibili
- per la messa in sicurezza strutturale e la conservazione della sala polivalente al fine di evitare deterioramenti di quanto già realizzato.

Posto che in prossimità della ultimazione dei lavori di completamento degli alloggi si rendeva necessario procedere alla formulazione del progetto di gestione degli alloggi stessi, e che per la natura di condominio solidale originariamente pensata l'ASP ha ritenuto di coinvolgere nella formulazione del progetto l'istituzione comunale di Borgo Tossignano e le organizzazioni di volontariato operative nel territorio;

Considerato che dal 1.12.2012, con la consegna degli alloggi da parte della ditta costruttrice, vi sono le condizioni per avviare il processo di inserimento degli utenti designati;

Visto il progetto predisposto dal Responsabile di Area, per la gestione degli alloggi, ubicati nel Comune di Borgo Tossignano, la cui denominazione è "Condominio di Buon Vicinato", che si allega, indicante caratteristiche della struttura, obiettivi, modalità di ammissione degli utenti, organizzazione dell'assistenza e compartecipazione degli utenti ai costi del servizio;

Visto il Regolamento Alloggi Protetti Anziani-Adulti approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8/2008 così come integrato con successiva deliberazione n. 37/2011 con cui si è regolamentato anche il servizio del Condominio del Buon Vicinato;

Vista la proposta di determinazione delle tariffe da applicarsi agli utenti del servizio, come da prospetto che si allega sotto la lettera B) al presente atto;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

1. di approvare il progetto "Condominio di Buon Vicinato" per la gestione di alloggi ad anziani e disabili nel Comune di Borgo Tossignano nel testo che viene allegato al presente atto sotto la lettera A);

2. di definire le tariffe del Servizio come da prospetto che viene allegato al presente atto sotto la lettera B);
3. di dare atto che gli allegati A) e B) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di attribuire al Responsabile di competenza l'istituzione di un rapporto di convenzione con l'Associazione di volontariato disponibile a collaborare per le funzioni di custode sociale.

www.AlboPretorionline.it 03/10/13



CONDOMINIO DI BUON VICINATO BORGO TOSSIGNANO

PROGETTO DI GESTIONE

PREMESSA

Il Condominio è una struttura abitativa la cui progettazione e destinazione tendono a garantire la massima conservazione delle capacità e autonomia delle persone, la tutela della privacy, il mantenimento di rapporti amicali e familiari, la conservazione delle abitudini e degli interessi di vita. Si potrebbe collocare questa progettualità in una prospettiva di "domiciliarità attiva" dove predomina il criterio del decentramento dei servizi e la promozione delle abilità in contesti di permanenza nel proprio ambiente sociale.

La finalizzazione di cui sopra e la conseguente progettazione sociale che si presenta ha dovuto necessariamente tenere conto di questi vincoli:

- un progetto edilizio già esistente, con spazi, luoghi, dimensioni e caratteristiche già strutturati;
- la destinazione ad alloggi per anziani già posta dall'ex Opera Pia S. Maria congiuntamente alla vendita dell'immobile denominato "Compagnia";
- i bisogni espressi dal Comune di Borgo Tossignano circa la opportunità di un utilizzo appropriato degli alloggi di edilizia pubblica sovradimensionati rispetto all'occupazione di anziani soli, nonché di trovare adeguata collocazione ad una coppia di anziani, in passato custodi di una scuola;
- l'esistenza di un Regolamento approvato in sede ASP (delibera CdA n. 37 del 4.5.2009) che definisce già in massima parte la modalità di gestione del Condominio.

Detto ciò il progetto si caratterizza prioritariamente come una risposta di tipo abitativo a bassa soglia di protezione socio-assistenziale.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Il Condominio è composto da 8 appartamenti per utenti e da un appartamento destinato alla famiglia con funzioni di "custode sociale". Tutti gli appartamenti si sviluppano su un solo piano e sono dimensionati nel rispetto della Legge 13/99 in maniera da garantire libertà di movimento anche a persone diversamente abili, dotate di ridotte capacità motorie; sono inoltre dotate di ingresso indipendente e di un piccolo giardino privato. Gli appartamenti per gli utenti presentano un ingresso mediato, rispetto all'esterno da una zona porticato; si compone di un soggiorno con cucina abitabile, una camera da letto e un bagno. L'appartamento per la famiglia custode sociale è invece più ampio per la presenza di 2 camere da letto.

Ciascun utente dovrà provvedere autonomamente alla dotazione degli arredi (con esclusione dei sanitari) e provvedere alla loro sistemazione, compresi i necessari traslochi in entrata e in uscita dall'alloggio.

Prevista ultimazione dei lavori entro il 30 settembre 2012.

OBIETTIVI

Obiettivi del progetto sono pertanto:

- Offrire una possibilità abitativa adeguata alle condizioni psico-fisiche e ai bisogni relazionali della persona anziana o simile
- Promuovere valide relazioni di buon vicinato in una logica di auto-mutuo aiuto tra i condomini, tra i condomini e altri cittadini, tra i condomini e il tutor, ad indicare forme possibili e realizzabili di coesione sociale in una piccola comunità

- Assicurare un minimo livello di protezione sociale, attraverso il riferimento dato da un tutor, la disponibilità di una Associazione e di volontari, l'intervento dei servizi socio-sanitari a supporto.

L'esperienza si colloca a pieno titolo nella promozione di un programma di "alloggi con servizi" auspicata dalla Regione Emilia Romagna al fine di creare "soluzioni abitative che assicurino confort e disponibilità di servizi di base.....un'assoluta necessità sia per le profonde trasformazioni delle strutture familiari e la diffusa possibilità per molti dei futuri anziani di non avere alle spalle reti familiari, sia per garantire una riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione".

PROFILO UTENTI

Gli alloggi del Condominio Buon Vicinato sono destinati a persone anziane, sole o in coppia e/o a persone adulte prossime all'età anziana o portatrici di bisogni assimilabili a quelli delle persone anziane. Gli alloggi sono destinati a persone residenti anagraficamente nei Comuni del Circondario Imolese, in condizioni di disagio riferibile a :

- limitata autonomia personale
- precarie o inadeguate condizioni abitative
- manifesta conflittualità familiare
- gravi stati di isolamento sociale

In generale possono essere accolte persone portatrici di un livello di autonomia nelle abilità sociali personali che consenta la loro permanenza al domicilio.

Di norma sono escluse persone:

- con bisogni sanitari complessi e/o che prevedono una presenza medico-infermieristica superiore agli accessi garantiti in ambito domiciliare
- utenti in carico al DSM o all'UODCP che presentano disturbi a prevalente natura psichiatrica o dipendenze che compromettono la prossimità, ad eccezione dei casi valutati compatibili con la tipologia della struttura e previa formulazione di un programma assistenziale individuale concordato
- affette da forme involutive severe, forme di demenza di grado elevato, con elevati bisogni assistenziali se non garantiti da un familiare dell'anziano.

Sono ammesse deroghe che dovranno essere espressamente autorizzate dal Direttore su proposta del Responsabile del caso con la validazione della Responsabile di area.

MODALITA' DI AMMISSIONE DEGLI UTENTI

Il cittadino interessato all'ingresso negli appartamenti del Condominio si rivolge allo Sportello Sociale e messo in contatto con l'Assistente sociale, che provvede alla valutazione dei seguenti elementi:

- il grado di autonomia
- il disagio familiare
- la condizione sociale e abitativa
- il fabbisogno di assistenza
- la compatibilità di convivenza
- la disponibilità di posti per l'ammissione
- il bisogno di separazione familiare

Nella fase di avvio del progetto, il professionista indicato ai fini della valutazione è la Assistente sociale dell'ASP competente territorialmente per il Comune di Borgo

Tossignano, che si dovrà eventualmente avvalere di contributi provenienti da altri Servizi qualora in carico ad altre equipe socio-sanitarie.

Per la selezione dei primi utenti si procederà nella valutazione con questo ordine indicativo:

- anziani e adulti disabili o in condizione di svantaggio sociale assegnatari di alloggi ERP in situazione di sottoccupazione o alloggio con barriere
- anziani e adulti disabili o in condizione di svantaggio sociale privi di abitazione o in situazione abitativa precaria
- anziani in attesa di ingresso in struttura residenziale, purché nelle condizioni psicofisiche di cui ai criteri di eleggibilità indicati al punto precedente.

Verrà data priorità ai cittadini residenti nel Comune di Borgo Tossignano, e a seguire e con pari ordine nei Comuni di Casalfiumanese, Fontanelice, Castel del Rio.

L'Assistente sociale incaricata, in accordo con il richiedente e qualora sia presente, con la famiglia dello stesso, definisce il Progetto di Intervento Sociale.

Nel piano di inserimento è indicata dall'ASP la tipologia dell'appartamento in cui viene accolto l'anziano nel Condominio.

L'inserimento può essere per un periodo temporaneo o a tempo indeterminato secondo il progetto personalizzato e concordato con l'anziano e i familiari.

Antecedentemente all'inserimento, l'ospite sottoscrive per accettazione il Regolamento e l'impegno alla partecipazione alla copertura dei costi del servizio determinata dall'ASP.

ORGANIZZAZIONE SERVIZI DI SUPPORTO

L'assistente sociale in accordo con l'utente e i suoi familiari può definire un piano assistenziale individuale, orientato a favorire la massima autogestione degli ospiti, il coinvolgimento dei familiari e qualora sia necessario, il supporto alle attività di base della vita quotidiana anche attraverso un intervento qualificato.

Sulla base dei bisogni socio-assistenziali rilevati, potranno essere forniti tutti i servizi a supporto della domiciliarità e nello specifico:

- assistenza domiciliare fornita dalla Cooperativa accreditata
- telesoccorso
- trasporto sociale, in collaborazione con l'Associazione AUSER del territorio
- telecompagnia, in collaborazione con l'AUSER.

Sulla base dei bisogni sanitari, potranno essere forniti tutti i servizi previsti per la domiciliarità (medico di medicina generale, assistenza infermieristica domiciliare).

Il Condominio si avvale di una famiglia con funzioni di "custode sociale" in rete con una Associazione no-profit al fine di costituire un punto di riferimento per gli utenti e un punto di osservazione dello stabile, anche se non fisicamente sempre presente. Particolare evidenza avrà la funzione di favorire relazioni sociali positive tra i residenti e promuovere il rapporto con la comunità circostante valorizzando le opportunità aggregative presenti localmente. In particolare:

- garantisce il presidio del Condominio nella fascia notturna, con possibilità di rendersi reperibili telefonicamente in caso di emergenza o di bisogno straordinario ed imprevisto che si verifichino all'interno del condominio
- assume un compito di "mediatore" nei rapporti tra i condomini e tra i condomini e visitatori esterni
- svolge una funzione di vigilanza per un efficace inserimento degli utenti
- Interagisce efficacemente con le figure assistenziali o sanitarie, e con i volontari eventualmente presenti
- segnala l'esigenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'ASP

- gestisce piccoli interventi di manutenzione ordinaria riguardanti le parti esterne in comune, con particolare riguardo alla cura del verde, alla pulizia delle parti comuni, e al funzionamento dell'illuminazione esterna

Per le funzioni che dovrà rivestire la famiglia "custode sociale", l'ASP e le Associazioni presenti localmente (individuate nell'AUSER, ING, Caritas Parrocchiale) segnalano proposte di famiglie che abbiano questi requisiti preliminari:

- composizione di numero componenti (massimo 4)
- disponibilità di un sostentamento economico di base
- buon utilizzo della lingua italiana, se stranieri
- propensione al rapporto con gli altri
- minima esperienza nel campo dell'aiuto

L'ASP si impegna a valutare l'idoneità delle famiglie candidate, in raccordo con l'Associazione proponente.

COMPARTECIPAZIONE AI COSTI

L'ospite del Condominio Buon Vicinato è tenuto al pagamento di una tariffa mensile relativa all'utilizzo dei locali determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP in base alle proprie condizioni economiche e patrimoniali determinate in base all'ISEE (la tariffa comprenderà eventuali costi di gestione relativi alla manutenzione degli spazi comuni, fermo restando che la manutenzione ordinaria degli alloggi è a carico diretto degli utenti); è tenuto altresì al pagamento delle utenze in base al proprio consumo.

L'Associazione (in quanto referente della famiglia custode sociale) è tenuta al pagamento delle utenze dell'alloggio, mentre non è tenuta a corrispondere il pagamento della tariffa mensile, fornendo in cambio la funzione indicata al punto precedente.

Ciascun ospite sarà tenuto a firmare un contratto.

L'ospite che richiede interventi di assistenza domiciliare e il telesoccorso è soggetto alla partecipazione al costo delle prestazioni sulla base delle tariffe definite ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP e in base alle proprie condizioni economiche determinate dall'ISEE.

USCITA DAGLI ALLOGGI

L'uscita dagli alloggi si verifica per:

- conclusione del progetto di inserimento temporaneo
- trasferimento dell'ospite in altra Struttura o Casa protetta per anziani o Servizio in relazione al mutare delle condizioni sanitarie o socio-assistenziali.

L'espulsione dagli alloggi sarà possibile per il verificarsi di una delle seguenti circostanze:

1. gravi difficoltà fondate su incompatibilità caratteriali e abitudini di vita in convivenza e/o fra vicini di casa
2. inosservanza delle regole di convivenza
3. inadempienza nei pagamenti della tariffa mensile per due mesi consecutivi
4. violazione delle norme a tutela della persona, del patrimonio, dell'ordine pubblico.

I provvedimenti saranno contestati in forma scritta ed eseguiti attraverso procedura giudiziale qualora non riscontrino l'adesione spontanea.

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Si ipotizza un organismo di partecipazione sociale dei soggetti interessati (oltre l'ASP, l'Associazione, il Comune, la famiglia, gli utenti) ai fini di una condivisione del progetto già nella fase precedente l'apertura.

www.AlboPretorionline.it 03/10/13



SERVIZIO "CONDOMINIO DEL BUON VICINATO" di Borgo Tossignano

Modalità di determinazione retta ai sensi dell'art. 6.1 del Regolamento "Alloggi protetti anziani - adulti"

La retta mensile viene determinata annualmente sulla base dell'I.S.E.E. integrato con i dati degli eventuali ulteriori redditi esenti ai fini Irpef in godimento agli utenti

La retta mensile per l'anno 2012 è pari al 15% dell'I.S.E.E. integrato di ciascun nucleo ammesso al servizio, non può essere inferiore a € 30,00 né superiore a € 400,00=, quest'ultima cifra rappresenta la retta piena del servizio

L'ISEE integrata da prendere in considerazione al fine del calcolo è quella del nucleo familiare del soggetto ammesso al servizio

La retta dovuta e come sopra determinata dovrà essere corrisposta dagli utenti mensilmente in via anticipata mediante versamento entro il 5 del mese di riferimento

E' dovuto altresì un deposito cauzionale pari ad una retta mensile da versare anticipatamente rispetto all'ingresso nel servizio

Sono direttamente a carico dell'utente le spese relative a tutte le utenze oltre alle spese relative alla fruizione di servizi specifici aggiuntivi anche se forniti dall'Asp.



Circondario
Imolese

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: PROGETTO DI GESTIONE "CONDOMINIO DI BUON VICINATO" DI
BORGO TOSSIGNANO**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla
Persona Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Castel S. Pietro Terme, 26 SET. 2012



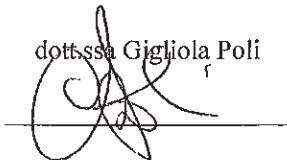
Il Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

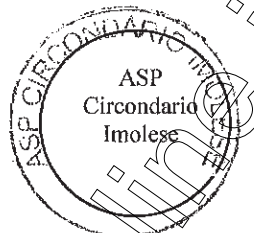
dott.ssa Raffaella Pasquali



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 03/10/2013 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 03/10/2013



Resp. U.O. Affari Generali
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data _____ al Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n. _____

al

www.AlboPretoriOnline.it

www.AlboPretorionline.it 03/10/13